G1

Scheda di progetto

Scienze sperimentali integrate – classi prime dell'istituto tecnico

Denominazione progetto	Scienze sperimentali integrate (organico di potenziamento)
Priorità cui si riferisce	A) Potenziamento delle attività didattiche di laboratorio nell'ambito delle discipline scientifiche a carattere sperimentale B) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica C) Potenziamento delle competenze in ambito scientifico e valorizzazione delle eccellenze
Traguardo di risultato (event.)	Lotta alla dispersione attraverso l'uso del laboratorio come spazio di apprendimento privilegiato. Integrazione dei saperi scientifici di base. Incremento della motivazione e del piacere nello studio di tali discipline.
Obiettivo di processo (event.)	Apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività didattica di laboratorio: rendere gli alunni e le alunne consapevoli, proponendo loro un percorso didattico in laboratorio, che li ponga di fronte alle medesime difficoltà concettuali (anche di tipo sperimentale) con cui si è dovuta confrontare la comunità scientifica del tempo, cercando insieme possibili modelli interpretativi dell'evidenza sperimentale, che possano avere anche carattere predittivo, oltre che esplicativo. I docenti dell'area delle Scienze sperimentali Integrate concorrono a sviluppare un'autentica competenza scientifica, per una cittadinanza attiva e consapevole, anche in tema di salvaguardia dell'ambiente e del proprio territorio.
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare, anche a livello di corpo docente, una nuova sensibilità circa la necessaria, e non più prorogabile, integrazione autentica dei saperi, specie nelle discipline scientifiche sperimentali del primo biennio dell'obbligo scolastico.
Situazione su cui interviene	Si intende intervenire nelle classi prime, privilegiando, se possibile, quelle in cui si evidenziano difficoltà di apprendimento, specie nelle discipline coinvolte nel progetto, ad alto rischio di abbandono scolastico. Si dovrà verificare la compatibilità del quadro orario delle discipline coinvolte e la disponibilità dei laboratori.
Attività previste	L'attività didattica proposta si svolgerà prevalentemente in laboratorio ed in compresenza tra la docente dell'organico potenziato e gli insegnanti di fisica, chimica e scienze delle classi coinvolte. Consisterà in un approccio sperimentale su un tema

	interdisciplinare relativo ai saperi fondamentali delle discipline scientifiche.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale materiale di consumo in aggiunta a quello preventivato per le attività curricolari.
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento (la prof.ssa Fabiana Avolio appartenente alla classe di concorso A013) da utilizzarsi per la metà del suo orario di insegnamento (9/18), al fine di poter garantire le necessarie ore di compresenza, fondamentali per la riuscita del progetto. Le restanti ore di potenziamento attribuite al progetto (tot.14) vengono così ripartite: - 2 ore alla settimana per attività di laboratorio in compresenza per Scienze e tecnologie applicate in 2Ac (priorità A) - 3 ore settimanali pomeridiane dedicate al recupero per affiancare un docente all'attività di tutoraggio tra pari approvata dal collegio docenti (priorità B) oppure per preparare gli alunni più motivati alle gare disciplinari (Giochi della Chimica, Gara nazionale Istituti Tecnici) e ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche universitarie (priorità C)
Altre risorse necessarie	è richiesto l'uso dei laboratori didattici e delle attrezzature nella disponibilità dell'istituto.
Indicatori utilizzati	Al fine di valutare l'impatto delle attività progettuali, si farà ricorso alla usuale valutazione degli apprendimenti, svolta da ogni singolo consiglio di classe. Potranno essere comunque approntate prove di laboratorio, per valutare il grado di autonomia e competenza raggiunti dalle allieve e dagli allievi.